



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/17 DEL 1.6.2011

Oggetto: Legge regionale 19 gennaio 2011, art. 6, comma 2. Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro. Anno 2011. Legge regionale 19 gennaio 2011, art. 6, comma 12. Indirizzi operativi per la predisposizione del Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che in attuazione dell'art. 6, comma 2, L.R. 19 gennaio 2011 n. 1, sono stati definiti il programma degli interventi e il relativo riparto tra gli stessi.

Il Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro 2011 (Allegato n. 1), elaborato a seguito degli incontri con le parti sociali e gli Enti locali, si pone l'obiettivo di incidere positivamente sulla crescita dei livelli di occupazione, sulla competitività, sull'innovazione, sui processi di stabilizzazione del precariato, sulle politiche di impiego o di reimpiego dei lavoratori in ammortizzatori sociali. Il target di riferimento riguarda in primo luogo i giovani, le donne, i soggetti a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, le autonomie locali con particolare riferimento ai piccoli comuni in fase di spopolamento, non escludendo gli altri soggetti previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali. Gli interventi programmati mirano ad una diminuzione dei disoccupati ed a favorire il rilancio dell'economia regionale.

Il Piano, pur avendo prevalentemente caratteristiche di tipo congiunturale, si raccorda con la visione generale delle nuove traiettorie dello sviluppo, che individuano in settori come il turismo, l'ambiente, l'energia, il sistema delle conoscenze, le nuove tecnologie, l'agroindustria altrettante opportunità di crescita e consolidamento, integrate con la salvaguardia dell'esistente, particolarmente nell'industria di base. Importanti opportunità possono rinvenirsi anche nella valorizzazione dei saperi e dei saper fare locali sviluppando l'autoimprenditorialità, particolarmente nei piccoli Comuni.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e con l'Assessore



della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che al raggiungimento della strategia regionale concorrono nel Piano straordinario 11 interventi, i quali, sulla base delle diverse tipologie di destinatari e del contesto di riferimento, sono stati classificati nelle seguenti aree tematiche:

- il lavoro nel territorio;
- lo sviluppo e l'innovazione;
- i giovani;
- inclusione sociale;
- i servizi per il lavoro: azione di sistema.

Il Piano prevede interventi di inserimento occupazionale rivolti a oltre 400 giovani e interventi contro la dispersione scolastica per circa 108.000 studenti (il 50% della attuale popolazione scolastica). Le risorse dedicate agli interventi per la promozione dell'autoimprenditorialità potranno creare 200 nuove imprese, la metà delle quali a titolarità femminile. Per quanto attiene alle imprese già costituite, il Piano destina risorse alla formazione e aggiornamento di circa 300 titolari/dipendenti di impresa.

Nell'ambito dello sviluppo locale e del sostegno al lavoro nelle aree meno popolate, si prevedono interventi destinati ai 267 piccoli Comuni.

Una particolare attenzione sarà rivolta a circa 600 lavoratori in regime di ammortizzatori sociali che saranno coinvolti in percorsi di utilizzo presso Enti locali, pubblica amministrazione e ONLUS.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale riferisce, inoltre, che per l'impiego della somma residua pari a 135 milioni di euro per le annualità 2012, 2013 e 2014 è in fase di definizione la programmazione degli interventi.

Con riferimento all'art. 6, comma 12 della L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con l'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza sociale e con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale illustra il documento "Indirizzi operativi per la predisposizione del Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione" (Allegato n. 2) destinato al gruppo di lavoro appositamente costituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 19/25 del 14 aprile 2011. Anche tale documento



tiene conto delle tematiche e obiettivi oggetto di confronto nei vari incontri succedutisi con le rappresentanze sociali ed istituzionali.

L'allegato n. 2 prevede un'articolazione sulla base delle diverse tipologie di destinatari e del contesto di riferimento che identifica le seguenti aree tematiche:

- il lavoro nel territorio;
- lo sviluppo e l'innovazione;
- i giovani;
- inclusione sociale;
- conciliazione tempi di vita – tempi di lavoro;
- i servizi per il lavoro: azione di sistema.

Il documento prevede interventi rivolti a circa 32.280 destinatari e 4.680 imprese.

Gli interventi saranno finanziati con risorse regionali, ministeriali e comunitarie per un importo complessivo di 584 milioni di euro, incluse le risorse 2011-2014 del Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro di cui alla legge regionale 19 gennaio 2011, art. 6, comma 2.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con l'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza sociale e con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che i Direttori generali competenti hanno espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro 2011 (Allegato n. 1), utilizzando le risorse messe a disposizione dalla L.R. n. 1/2011, art. 6, comma 2, per l'annualità 2011 secondo la seguente ripartizione:
 - a) 30 milioni di euro per l'attuazione degli interventi di cui al Piano allegato, gestiti dall'Assessorato del Lavoro Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale (Capitolo SC06.1608);



- b) 15 milioni di euro per l'attuazione degli interventi di cui al Piano allegato, gestiti dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport (Capitolo SC06.1608);
 - c) 10 milioni di euro di cui al fondo FSE per l'attuazione degli interventi di cui al Piano allegato, gestiti dall'Assessorato del Lavoro Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
 - d) 10 milioni di euro di cui al fondo FESR per l'attuazione degli interventi di cui al Piano allegato, gestiti dall'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio;
- di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio per l'adozione dei necessari atti di variazione al Bilancio per l'anno 2011;
 - di approvare gli "Indirizzi operativi per la predisposizione del Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione" (Allegato n. 2) destinati al gruppo di lavoro appositamente costituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 19/25 del 14 aprile 2011.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci